

Il territorio ed il contesto socio economico culturale

Il profilo geografico e sociale

Il Comune di Folignano, confina con i Comuni di Ascoli Piceno, Maltignano, Civitella del Tronto (Abruzzo). Il territorio è diviso a metà dal fiume Marino, che determina, dal punto di vista morfologico, due realtà diverse. L'una, dove sorgono gli agglomerati più consistenti, piuttosto scoscesa, l'altra pianeggiante o dalle più miti colline. I collegamenti tra queste due zone sono tuttora difficoltosi. Il Comune di Folignano(9000 abitanti circa) si caratterizza per la presenza di numerosi nuclei abitativi, diversi per consistenza numerica. Ai vecchi centri di Castel Folignano, Folignano capoluogo, Piane di Morro, San Benedetto si sono aggiunte le nuove realtà di Villa Pigna (4500 abitanti circa) e Case di Coccia.

Lo sviluppo edilizio ha completamente trasformato, nel giro di trent'anni, l'assetto del territorio, con una crescita della popolazione più che triplicata. Ciò ha causato notevoli problemi nel campo dei servizi e delle infrastrutture. Oggi possiamo dire che le difficoltà più gravi sono state quasi del tutto superate, consentendo ai cittadini un soddisfacente livello di benessere.

L'inserimento delle nuove famiglie, provenienti prevalentemente dalla vicina Ascoli, non ha prodotto situazioni di particolare disagio.

Sotto l'aspetto socio-economico-culturale vi è prevalenza del ceto medio impiegatizio, di scolarità medio-superiore, con differenze molto significative fra i vari quartieri: la concentrazione più elevata è a Villa Pigna, Case di Coccia, Piane di Morro.

Non presenti situazioni particolarmente evidenti di emarginazione. Casi di devianza per uso di droghe o alcool stanno aumentando anche se il fenomeno appare ancora ristretto, così come gli atti di microcriminalità.

In aumento il fenomeno dell'immigrazione di extracomunitari.

L'agricoltura come fonte di reddito è pressoché scomparsa. Le attività commerciali, per lo più a conduzione familiare, trovano spazio maggiormente nella frazione di Villa Pigna.

Le risorse materiali

Sono piuttosto scarse le strutture culturali e di ritrovo: non esistono cinema, non c'è una biblioteca comunale né un museo.

A Folignano centro c'è un piccolo teatro parrocchiale.

A Villa Pigna, sono aperti alla fruibilità del territorio due piccoli teatri, uno comunale, sottostante la scuola dell'infanzia, di circa cento posti ed uno parrocchiale un po' più ampio.

Il palazzetto dello sport di Villa Pigna è sede non solo di manifestazioni sportive, ma anche culturali e ricreative. Vicino al palazzetto dello sport sorge una struttura integrata polifunzionale, la cui palestra, collegata alla sede centrale dell'Istituto tramite una passerella, è utilizzata dalla scuola secondaria di primo grado per le scienze motorie e sportive

A Folignano e a Villa Pigna ci sono due bocciophile frequentate prevalentemente da anziani.

Nelle varie frazioni esistono piccoli campi di calcio comunali.

La popolazione fruisce agevolmente di tutte le strutture ricreative e culturali della vicina città a cui è collegata da una rete di trasporto pubblico abbastanza efficiente.

Funzionano gli sportelli di due Istituti bancari e due uffici postali.

Il servizio scolastico è erogato da due Istituti Scolastici Comprensivi "Don Enrico Monti" e Folignano Centro entrambi nati il 1° settembre 2000, a seguito della riorganizzazione della rete scolastica .

Le risorse umane

Oltre alla scuola intervengono sul territorio altre agenzie educative:

- le parrocchie, i gruppi scout, l'oratorio della parrocchia di Villa Pigna, che collaborano con l'Istituto scolastico nei casi problematici per una gestione guidata del tempo libero;
- l'amministrazione Comunale con alcuni centri di aggregazione giovanile,
- la ludoteca
- la Caritas
- l'associazione per la Protezione Civile.

Attive anche le società sportive, che lavorano principalmente con le fasce d'età più piccole, nei settori degli sport di squadra (Pallavolo, pallacanestro, calcio).

Nel campo della cultura c'è la sezione locale dell'Archeoclub e un gruppo teatrale.

I bisogni

Sono da sviluppare strutture di ritrovo e culturali.

Notevoli e di diversa natura sono le aspettative delle famiglie nei confronti della scuola. Oltre alla richiesta di un intervento didattico qualitativamente e quantitativamente elevato e, comunque tale da competere con le offerte degli istituti più prestigiosi della vicina città, si registra l'esigenza, fortunatamente abbastanza circoscritta, di delega del compito della formazione dei figli e/o di richiesta di aiuto per la soluzione di propri problemi educativi, relazionali, economici, di custodia in orario extrascolastico.